ASSOCIAZIONE CULTURALE ONLUS "GIUSEPPE DOSSETTI: I VALORI SVILUPPO E TUTELA DEI DIRITTI"
Via Ottavio Assarotti 8 – 00135 Roma
Tel. +39 06 3389120 Cell. 380 8925801
E-mail: relazioniesterne@dossetti.it
http://www.dossetti.it

Intelligenza **A**rtificiale **A**lleata di **M**edici e **P**azienti?

Doctor I.A.: Basta un click?

Presente e Futuro in Cardiologia e Oncologia dell'invisibile all'occhio umano

Le nostre proposte

Intelligenza artificiale: la rivoluzione della I.A nella nostra società si sta compiendo, con importanti risvolti in ambito sanitario e con comprensibili perplessità.

L'Associazione "Giuseppe Dossetti: i Valori – Tutela e Sviluppo dei Diritti", con il Workshop proposto, ha inteso sviluppare il confronto tra Istituzioni ed esperti, al fine di armonizzare la gestione delle nuove complessità con la centralità della persona umana, che resta il valore fondante della nostra azione.

Apprezziamo, in tal senso, l'approccio degli Onorevoli parlamentari presenti all'evento del 3 luglio – il vicepresidente della Commissione Affari sociali e Sanità Luciano Ciocchetti, che ne ha consentito la realizzazione e la senatrice Silvia Fregolent – i quali hanno sottolineato con convinzione la centralità dell'AI, dando forza alle nostre proposte e contribuendo fattivamente alla riuscita del convegno, in cui istituzioni, esperti e studiosi e associazioni di malati si sono confrontati per indirizzare nel modo più opportuno decisioni e risorse, in favore di questa rivoluzionaria tecnologia.

Intendiamo, in particolare, evidenziare quanto sostenuto dagli Onorevoli parlamentari, che pongono in primo piano, nell'applicazione della AI in ambito sanitario, la centralità dell'uomo insieme alla competenza del professionista, che non deve mai venir meno nella programmazione di una tecnologia che sta rivoluzionando la sanità in vari settori. Rilevante, in tal senso, come ha sottolineato l'Onorevole Ciocchetti, è l'impegno dimostrato dal Governo Meloni, che ha posto al centro dell'attenzione lo sviluppo della AI, rendendola tema di punta di un vertice internazionale, quale il G 7, in cui anche il Santo Padre ha contribuito al tema con la sua illuminata visione. Soprattutto, ci confortano i programmi relativi alla AI di prossima attuazione, tutti riferiti alla innovazione e digitalizzazione della sanità che forniranno un notevole incentivo a lavorare per il miglioramento delle diagnosi, per la presa in carico del paziente, per la programmazione e organizzazione dei servizi e la ottimizzazione degli accessi in Pronto soccorso. Passi importanti che ci vedranno pronti, nel 2025-2026, a operare con il nuovo portale per la digitalizzazione e la completa operatività del Fascicolo sanitario elettronico. Una visione che considera la AI alleata, non nemica, dell'uomo, del professionista e del paziente.

Siamo inclini, inoltre, a considerare positivamente uno degli aspetti più innovativi enunciati dall'Onorevole Ciocchetti, relativo alla interoperabilità dei sistemi operativi, che sarà fondamentale per attuare finalmente, quella continuità assistenziale tra ospedale e territorio, che presuppone un approccio innovativo nell'assistenza domiciliare, la telemedicina e la cura delle cronicità a domicilio. Attendiamo quindi, nel massimo spirito di collaborazione, i futuri sviluppi del costante e qualificato

lavoro istituzionale, del Ministero della Salute, in primo luogo e di tutti i livelli di Governo, rispetto ai quali ci poniamo in collaborazione.

Ribadendo, in linea con quanto sostenuto dalla senatrice Silvia Fregolent, che l'AI è la tecnologia del futuro, una tecnologia amica che ci pone di fronte a importanti sfide, non mettiamo certamente da parte il tema della responsabilità medica che tale rivoluzionaria tecnologia comporta. In primo luogo, i problemi relativi alla diffusione dei dati sanitari dovranno trovare un giusto contemperamento con l'utilità che da essi deriva. Per tale motivo, concordiamo sulla necessità di aggiornare la normativa sulla *cybersecurity*. Ulteriore impegno, come sottolineato dalla senatrice, dovrà essere riferito alla adeguata dotazione di risorse, per poter competere, in una "Via europea alla AI", con i Paesi emergenti, gli Usa e gli asiatici, grandi "player" del campo.

A tal fine, nell'intento di sviscerare opportunità e problematiche, garantire equità e corretta applicazione nei territori, evidenziare lacune nella interoperabilità dei dati tra Regioni, sollecitare il rispetto della *privacy* e la sicurezza dei pazienti, assicurare il corretto accesso alle risorse, promuovere una adeguata formazione dei professionisti - a cui faccia riscontro altrettanta consapevolezza degli assistiti – e da ultimo, ma non per importanza, rivendicare un robusto e tempestivo apparato normativo, l'Associazione "Giuseppe Dossetti: i Valori" illustra alle Istituzioni e a tutti gli attori coinvolti le seguenti istanze, destinate a diventare tema di confronto con gli attori politici:

1) Assicurare procedure applicative di AI uniformi in tutte le Regioni, con standard predefiniti
2) Applicare l'uso della tecnologia AI per ottimizzare l'organizzazione sanitaria
3) Incentivare la formazione e la ricerca, garantendo la massima tutela dei professionisti
4) Sollecitare l'uniformità normativa, adeguando la produzione giuridica alla tempistica AI
5) Considerare le ricadute legali della AI sulla responsabilità medica
6) Garantire l'informazione ai cittadini-utenti, adeguando la modulistica di consenso informato
7) Uniformare i sistemi operativi di Asl e ospedali per omogeneizzare le procedure
8) Snellire i processi decisionali adeguando gli stessi alle modalità applicative di AI
9) Attivare una centrale di governance del sistema al fine di evitarne la frammentazione
10) Potenziare il monitoraggio e la supervisione di Ordini professionali e Società scientifiche
11) Privilegiare l'alleanza medico-paziente, perché sia l'aspetto etico a prevalere nei processi
12) Sostenere garanzie di trasparenza, sicurezza, privatezza dei dati, con l'analisi dei rischi

Una sfida, quella dell'intelligenza artificiale, che va colta con tutte le opportunità e le criticità che presenta, prima tra tutti la DISPONIBILITÀ ECONOMICA CENTRALE E REGIONALE, PER FARE FRONTE A UNA INNOVAZIONE COMPIUTA NEI VARI SETTORI INFRASTRUTTURALI, CHE PARTA DELLA FORMAZIONE DEGLI OPERATORI AI VARI LIVELLI.

Considerati i risultati finora raggiunti, in termini di ottimizzazione organizzativa, ausilio per i professionisti - il cui apporto fondamentale resta sempre centrale nel percorso assistenziale – riteniamo debba essere capovolto il paradigma, ponendo al centro della riflessione la necessità di considerare l'uso della AI in sanità un investimento più che un onere di complessa gestione, previa attenta valutazione del rapporto costi-benefici.

Parallelamente, in perfetta assonanza con le parole di Papa Francesco, intendiamo sollecitare una riflessione su uno strumento "affascinante e tremendo", che deve comunque essere al servizio dell'uomo e non viceversa. Apprezziamo, in tal senso, le illuminanti relazioni scientifiche e la competenza tecnica con cui esperti, ricercatori, manager di azienda, hanno illustrato potenzialità e limiti dello strumento e confidiamo in un futuro in cui, dall'armonizzazione tra tecnologia e centralità della persona, si affermi la sintesi di una sanità che si evolve per il progresso dell'essere umano.

FIRMATO: Il Comitato Scientifico dell'Associazione Culturale Nazionale ONLUS "Giuseppe Dossetti: i Valori – Sviluppo e Tutela dei Diritti"

Prof. **Silvio Gherardi** – Presidente

Prof. Toti Amato – Responsabile Dipartimento Bioetica ed Etica in Sanità
(Pres. Ordine dei Medici di Palermo; Comitato Centrale FNOMCEO).

Prof. Vittorio Donato – Responsabile Dipartimento HTA e nuove tecnologie in medicina specialistica
(Past President AIRO; Specialista in Radiologia Medica – Radioterapia ed Oncologia; Dir. scientifico INI).

Prof. Francesco Fedele – Responsabile Dipartimento Cardiovascolare
(Già UOC Malattie Cardiovascolari Policlinico Umberto I, Roma).

Prof.ssa Marcella Marletta – Responsabile Dipartimento Dispositivi medici e delle tecnologie sanitarie e digitali utilizzate ai fini della prevenzione, diagnosi, terapia e riabilitazione in sanità

(Già Capo Dipartimento Dispositivi medici del Ministero della Salute; Esperta di sanità pubblica, Health Technology Assessment e farmacologia).

Roma, 3 luglio 2024